



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 27.11.2020

OGGETTO: Proposta di deliberazione di Consiglio comunale "schema di massima del Piano Regolatore Generale – Determinazioni del Consiglio Comunale;

L'Anno **DUEMILAVENTI** addì ventisette, alle ore 16.30 e seguenti, del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di **GROTTE** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA**, nella modalità di videoconferenza nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Arnone Jessica Elisabetta	X	
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice	x	
10	Casalicchio Mirella		X
11	Vizzini Giada	x	
12	Costanza Angelo	x	

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 1

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr. Pietro Amorosia**.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta redatta ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n.267/2000, recepito dalla Legge Regionale n.30/2000, in merito all'adozione da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione avente per oggetto:"Schema di massima del Piano Regolatore Generale - Determinazioni del Consiglio Comunale".

PREMESSO:

- Che l'Amministrazione Comunale di Grotte, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 167 del 28/12/2011, ha conferito l'incarico per la redazione della revisione generale del P.R.G. all'Arch. Pietro Cali - allora Responsabile dell'UTC - Area Urbanistica, dandogli, altresì, mandato di adottare tutti gli atti consequenziali per raggiungere l'obiettivo atteso;
- Che l'Arch. Pietro Cali in data 12/07/2012 trasmetteva all'Amministrazione Comunale una relazione sullo stato di attuazione del PRG, approvato con DDG ARTA n. 103/DRU del 28/02/2002 e successiva variante approvata con D.D. - ARTA n. 563 del 25/05/2004, contenente la formulazione di proposte in merito alle direttive generali per la redazione della revisione generale del PRG, da adottare da parte del Consiglio Comunale;
- Che in data 12/07/2012, con Deliberazione n. 46 di Reg., il Consiglio Comunale di Grotte, condividendo la relazione dell'Arch. Pietro Cali, incaricato della redazione della revisione generale del P.R.G., procedeva ad adottare le direttive generali per la revisione generale del PRG in parola;
- Che per effetto dell'art. 36 della L.r. n. 7 del 2/08/2002 e dell'art. 24 della L.r. n. 7 del 19/05/2003, a partire dal 28/02/2007, sono decaduti i vincoli preordinati all'espropriazione disposti in sede di pianificazione del PRG di cui al D.D.G. ARTA n. 103/DRU del 28/02/2002;
- Che l'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente (A.R.T.A.) ha reiteratamente sollecitato e in ultimo diffidato l'Amministrazione Comunale ad ottemperare agli obblighi prescritti dall'art. 3 della L.R. n. 15 del 30/04/1991;
- Che, con Determina Dirigenziale n. 161 R.Int. del 31/12/2013, il Responsabile pro-tempore dell'Area Urbanistica del comune di Grotte affidava al Geologo Dott. Francesco La Mendola l'incarico della redazione dello Studio Geologico Tecnico, a supporto della revisione generale del P.R.G.;
- Che, con Determina Dirigenziale n. 162 R.Int. del 31/12/2013, il Responsabile pro-tempore dell'Area Urbanistica del comune di Grotte affidava all'Agronomo Dott. Aldo Rotolo l'incarico della redazione dello Studio Agricolo Forestale, ai sensi e per gli effetti della L.r. n. 15/1991 e ss.mm.ii.;
- Che, con Determina Dirigenziale n. 643 del 30/09/2015, il Responsabile pro-tempore dell'Area Urbanistica del comune di Grotte affidava all'Arch. Girolamo Bellomo l'incarico di supporto al progettista per la revisione generale del P.R.G.;

ACCERTATO CHE:

- ✓ con nota del 23/11/2015, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al prot. n.14667, il Dott. Geol. Francesco La Mendola ha trasmesso lo Studio Geologico-Tecnico;
- ✓ con nota dell'08/09/2014, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al prot. n.9441, il Dott. Agr. Aldo Rotolo ha trasmesso lo Studio Agricolo Forestale;

DATO ATTO che il Responsabile incaricato della redazione della revisione generale del P.R.G., Arch. Pietro Cali, ha avuto disponibili i dati necessari per la pianificazione in questione;

VISTE le Direttive Generali adottate dal Consiglio Comunale in data 12/07/2012 con deliberazione n. 46 di Registro indicavano:

- 1) *Ridefinizione del perimetro del centro storico.*
- 2) *Individuazione di aree di espansione edilizia.*
- 3) *Ridefinizione delle aree di urbanizzazione previste dal D.M. 2.4.1968 e s.m.i.*
- 4) *Revisione del sistema della viabilità con particolare riguardo alla viabilità di piano nelle zone C3 e C4.*
- 5) *Ridefinizione del perimetro delle zone C3 e C4.*
- 6) *Adeguamento del Regolamento Edilizio e delle norme tecniche di attuazione alle nuove disposizioni normative sopravvenute, ed alle criticità emerse nel corso degli anni"*

DATO ATTO:

- ✓ che lo schema di massima del PRG è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale in data 01/03/2018 al n. 3491 di protocollo generale;
- ✓ che lo stesso è stato trasmesso dal Sindaco pro tempore e al Presidente del Consiglio comunale in data 14/03/2018 con nota prot. n. 4021, ai fini dell'inserimento tra i punti all'o.d.g. dell'organo consiliare;
- ✓ che, a seguito della consegna dello Studio di massima del PRG all'Amministrazione pro tempore, si sono svolte diverse sedute della 3° commissione consiliare di studio e consultazione, precisamente nei giorni 04/04/2018 (verbale n. 4), 06/04/2018 (verbale n. 5), 09/04/2018 (verbale n. 6), 11/04/2018 (verbale n. 7) e 23/04/2018 (verbale n. 8);
- ✓ che la proposta di adozione dello schema di massima è stata inserita tra i punti all'o.d.g. della seduta del C.C. del 16/04/2018 ma la stessa non è stata trattata;
- ✓ che successivamente al rinnovo delle cariche amministrative dell'Ente si sono svolti ulteriori incontri con il gruppo di lavoro "Pianificazione Urbana e territoriale", costituito con determina Sindacale n.1 del 07/01/2019 e riunioni con i tecnici incaricati della redazione dello Schema di massima;
- ✓ che al fine di coinvolgere maggiormente la cittadinanza nella stesura finale di un efficace documento di pianificazione territoriale, il 5 dicembre 2019 è stata convocata un'assemblea aperta alla quale hanno partecipato attivamente cittadini, parti sociali, tecnici locali, oltre ai consiglieri comunali;
- ✓ che dalle risultanze dell'assemblea cittadina del 5 dicembre 2019, sono emersi suggerimenti all'Amministrazione tesi a pervenire alla stesura di uno strumento urbanistico più confacente alle attuali esigenze territoriali come rappresentate dai cittadini, dalle parti sociali e dai tecnici locali;
- ✓ che in seguito al rinnovo delle cariche amministrative dell'Ente si sono svolte ulteriori sedute della 3° commissione consiliare di studio e consultazione, precisamente nei giorni 05/03/2019 (verbale n. 2), 26/08/2019 (verbale n. 3) e 27/07/2020 (verbale n. 4);
- ✓ che le risultanze di dette sedute della 3° commissione consiliare sono state pubblicate all'albo pretorio comunale;

RILEVATO:

- ✓ che in data 21/08/2020 (sulla GURS n. 44 del 21/08/2020) è stata pubblicata la Legge regionale 13 agosto 2020, n.19 recante: "Norme per il governo del territorio" che ha sostanzialmente sostituito le precedenti disposizioni di cui alla L.R. 71/1978 e successive modifiche;

✓ che in data 24/09/2020 è stata diramata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, Servizio 6 "Affari legali, Contenzioso, Ufficio Consultivo e Segreteria del Consiglio Regionale dell'Urbanistica (C.R.U.), la circolare n. 1/2020 prot. n. 13076, contenente chiarimenti in merito agli ambiti di applicazione dell'art. 53 comma 1 della citata legge regionale 13 agosto 2020, n. 19, specificando che:

- i piani territoriali ed urbanistici, ove depositati e non ancora adottati e approvati alla data di entrata in vigore delle legge 19/2020, concludono il procedimento di formazione secondo la disciplina normativa previgente;

- rientra nella nozione di "piani urbanistici" oltre che gli strumenti urbanistici generali anche lo schema di massima del PRG;

- con riguardo al depositato dei piani è richiesta idonea documentazione di protocollazione presso gli uffici dell'ente";

Premesso quanto sopra,

VISTO

il P.R.G. di massima presentato dall'Arch. Pietro Cali, n.q. di Incaricato della redazione della revisione generale del P.R.G., composto dalle seguenti tavole ed elaborati:

ELENCO TAVOLE ED ELABORATI

		ELABORAZIONE: PRESENTAZIONE (PRES.)
TAV.	1.1	Relazione
		ELABORAZIONE: ANALISI STATO DI FATTO (ASF)
TAV.	2.1	Vincoli e risorse - scala 1:25000
TAV.	2.2	Vincoli e risorse - scala 1:20000
TAV.	2.3	Vincoli e risorse - scala 1:2000
TAV.	2.4	Urbanizzazioni - origine e distribuzione territoriale - scala 1:2000
		ELABORAZIONE: PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)
TAV.	3.1	Tessuto del territorio - scala 1:10000
TAV.	3.2	Tessuto del territorio - scala 1:10000
TAV.	3.3	Zonizzazione del territorio urbano con attrezzature, servizi e viabilità in sede propria - scala 1:2000
TAV.	3.4	Norme di Attuazione
TAV.	4.1	Regolamento Edilizio

DATO ATTO CHE

prima dell'adozione del P.R.G. definitivo si dovrà redigere la Valutazione Ambientale Strategica delle previsioni urbanistiche;

VISTA la normativa urbanistica in atto vigente in Sicilia, ivi comprese: la Legge Regionale n. 13 del 10/07/2015 e la Legge Regionale n. 16 del 10/08/2016 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge regionale 13 agosto 2020, n.19 recante: "**Norme per il governo del territorio**";

VISTA la circolare A.R.T.A, Dipartimento dell'Urbanistica, n. 1/2020 del 24/09/2020;

Per i motivi esposti in premessa,

VISTO il T.U. Enti Locali, n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTA la determina Sindacale n. 14/2020 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ai responsabili di PP.OO. dell'Ente;
VISTO lo Statuto Comunale esecutivo a tutti gli effetti di legge;
VISTO l'O.R.EE.LL. in Sicilia;

SI PROPONE

1. L'adozione delle determinazioni di competenza del Consiglio Comunale sullo schema di massima del P.R.G.

Grotte, li 27/10/2020

Il Capo Area Tecnica
Arch. Pietro Cali



Il Consigliere Comunale
Arch. Antonio Morfeale

PARERI SULLA SUPERIORE PROPOSTA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Per quanto riguarda la regolarità tecnica, vista la nota prot. n. 11109 del 22.09.2020, esprime parere:
FAVOREVOLE

Grotte, 27/10/2020

Il Resp.le di P.O. Area Tecnica
Arch. Pietro Cali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.
Il presente atto non comporta spesa.

Grotte, 27/10/2020

Il Resp.le di P.O. Area Finanziaria
Dott. Carmelo Alaimo

IL PRESIDENTE

Il Presidente ripercorre l'iter che è stato seguito fin qui con riguardo al PRG.

Costanza afferma che lo schema di massima in questione è stato cestinato dalla precedente amministrazione, ma lo ritroviamo ancora tra le carte, e continuiamo a parlare di uno schema non voluto da nessuno. Sembra una forzatura, che – a nome del gruppo- non ci convince. Legge di seguito un documento, con cui si richiede la non trattazione del punto, documento che si allega a verbale (**All.1**), a cui integralmente si rinvia, costituendone parte sostanziale.

Il Presidente afferma che la proposta è neutra, aperta cioè ai contributi di ognuno.

Si procede a votazione della questione pregiudiziale posta da Costanza, previa sospensione di 5 minuti, votata all'unanimità per votazione palese alle ore 19.15.

Alle ore 19.20 , in riapertura di seduta, e permanendo il medesimo numero legale accertato a mezzo appello nominale, interviene il consigliere **Morreale Antonio**, il quale afferma che sul punto è stata indetta una Assemblea cittadina, ove sono emerse diverse criticità e proposte di miglioramento. Di seguito dettaglia quelle che sono le migliorie e gli aspetti di rivisitazione , già oggetto di dibattito consiliare, che hanno in qualche modo recepito le volontà dei cittadini.

Occorre sistemare- continua- il sistema della viabilità, delle aree verdi , la previsione delle aree destinate ai parcheggi, e altro ancora, mantenendo la propria identità territoriale. Quindi, conclude, occorrerebbe un rinvio dello schema del PRG ai progettisti, per una sua riformulazione secondo le direttive che daremo, e secondo le indicazioni già fornite dai cittadini e dal consiglio comunale.

Legge di seguito un documento con cui vengono indicate le direttive o indicazioni da rispettare per la rielaborazione del Piano (**All.2**), ed a cui integralmente si rinvia, costituendone parte sostanziale.

Votazione pregiudiziale proposta da Costanza : Favorevoli 2 Contrari 7 Astenuti 1

La proposta si intende respinta.

Abbandonano i lavori i consiglieri Costanza e Morreale Salvatrice.

Permane il numero di 8 consiglieri presenti.

Indi , si passa alla votazione della proposta Morreale A. :

Favorevoli : 7

Astenuti : 1

La proposta si intende approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 07 voti favorevoli e 0 voti contrari e 1 astenuti (minoranza);

DELIBERA

Di approvare la **Proposta di deliberazione di Consiglio comunale “schema di massima del Piano Regolatore Generale – Determinazioni del Consiglio Comunale”**;

Essendo esaurito l'odg , la seduta è tolta alle ore 19.55Illustra il Presidente.

Al Segretario Comunale
e p.c. al Presidente del Consiglio

Con riferimento allo schema di massima, per la cui adozione è stato convocato il Consiglio Comunale per la seduta del 27/11/2020, così come si evince dal punto 6 del relativo ordine del giorno, si fa presente quanto segue.

Da quanto emerge dalla proposta di deliberazione, lo schema di massima per la revisione del P.R.G. proposto alla trattazione del Consiglio Comunale è lo stesso già stato trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale in data 14/3/2020 prot. 4021, cioè 32 mesi orsono, sotto la precedente sindacatura

E' noto che quello schema di massima, per come ampliamento dibattuto nelle più svariate sedi e in ultimo nella seduta della Commissione Consiliare del 27/07/2020 (vedi verbale n.4), andava superato totalmente e restituito ai tecnici per la rielaborazione. Appunto nel citato verbale è scritto a chiare lettere: "***..le scelte politiche dello schema di massima del PRG presentato contrastano sia con le scelte strategiche e politiche di questa Amministrazione, sia con le esigenze territoriali rappresentate dai cittadini e dalle parti sociali***".

E' incontrovertibile che lo Schema di Massima all'ordine del giorno, non soltanto non rappresenta la volontà politica e popolare espressa di recente, ma neanche le direttive adottate dal Consiglio Comunale nella seduta di otto anni fa in data 12/7/2012 (delibera di C.C. N.46/2012). Se a ciò aggiungiamo la sopravvenienza di una copiosa rinnovata legislazione, quello Schema di Massima non può meritare che essere cestinato.

Ai sensi dell'art.3, comma 7 della L.R. 71/1978 lo schema di massima del PRG, che va redatto sulla base delle direttive generali, va adottato dal Consiglio comunale entro il termine di trenta giorni e non dopo 32 mesi. Sarebbe assurdo, quanto anacronistico che non solo lo schema di massima, ma anche la stesura del P.R.G. dovranno conformarsi alle direttive generali del 2012, periodo nel quale condizione sociale, attività economiche e demografia non sono paragonabili a tempi di oggi.

Altro fatto, che questo Gruppo consiliare ritiene importante, è l'aspetto giuridico dell'opportunità di riesumare il vecchio schema di massima.

Lo schema di massima del PRG, del quale la legge non dettaglia i contenuti, è semplicemente un atto propedeutico o, meglio, un passaggio intermedio tra le direttive

generali e il PRG, con il compito di tradurre e rappresentare su grandi linee in azione progettuale tutte le indicazioni contenute nelle direttive generali.

A nostro parere lo schema di massima del PRG non può essere considerato un piano, in quanto non produce effetti urbanistici, economici, vincolistici e pianificatori, ma è una sorta di linee guide per la stesura operativa del futuro PRG.

Quindi quanto riportato nella striminzita Circolare n.1/2020 prot.13076 del 24/09/2020 (non ancora pubblicata sulla GURS) sul fatto di considerare piano urbanistico anche uno schema di massima del PRG ci lascia del tutto perplessi. Detto assunto, non suffragato da pareri legislativi o che li sconosciamo, si presta ad essere molto opinabile e prelude di numerose controversie giuridiche.

Per quanto sopra, si chiede di non trattare il punto n.6 all'ordine giorno per i seguenti motivi:

- 1) sono scaduti i termini di 30 giorni prescritti dall'art.3, comma 7 della L.R. 71/1978 per l'adozione dello schema di massima del PRG, in quanto dal suo deposito in segreteria sono già trascorsi oltre 32 mesi;
- 2) lo schema di massima del PRG, in quanto considerato piano urbanistico sulla falsa riga di una discutibile Circolare dell'ARTA, potrebbe dar luogo in futuro ad un enorme contenzioso e al rischio di annullamento del futuro PRG, per violazione dell'art.53 della L.R. 19/2020;
- 3) l'opportunità, anche per scongiurare futuri contenziosi, di ripercorrere con le nuove procedure della L.R. 19/2020 l'iter di formazione del PRG, in quanto lo schema di massima recepisce, seppur malamente, le direttive generali già desuete adottate nel 2012;

- 4) dal punto di vista della volontà politica e popolare espresse nelle più svariate sedi e in particolare dalla Commissione Consiliare, giusto verbale n.4 del 27/07/2020, lo schema di massima è totalmente inadeguato e vetusto.

In caso di conclamata e manifesta insensibilità alle circostanze teste riportate, lo schema di PRG summenzionato prenderà rapidamente e senza bisogno di raccomandata la strada verso le sedi opportune in quanto vi potrebbero essere le condizioni per risvolti di tipo penale.

Gruppo consiliare
M5S Grotte
Salvatrice Morreale
Angelo Costanza

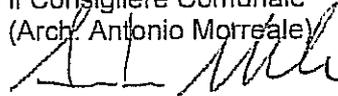
Al Presidente del Consiglio
Dott. Angelo Carlisi

Oggetto: "Schema di massima del Piano Regolatore Generale - determinazioni del Consiglio Comunale". Seduta del 27.11.2020

Proposta: Rielaborazione Schema di Massima del Piano Regolatore Generale

Si propone la restituzione al progettista dello studio di massima del P.R.G., trasmesso all'Amministrazione Comunale in data 01/03/2018 prot. n. 3491, affinché venga rielaborato in ossequio alle direttive dettate dal consiglio comunale del 12.07.2012 e secondo le indicazioni di seguito riportate (allegato 1), che ne fanno parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Comunale
(Arch. Antonio Morreale)



COMUNE DI GROTTE
REVISIONE GENERALE DEL P.R.G.
schema di massima

Oggetto: Indicazioni alla proposta di "Rielaborazione Schema di massima del Piano Regolatore Generale"

ZONA "A" – CENTRO STORICO

Nello schema di massima proposto la perimetrazione del centro storico, è stata ampliata rispetto a quella indicata nel PRG vigente, includendo alcune attuali zone "B" in alcuni casi detta zona è caratterizzata da edifici che non sono riconducibili a centro storico per la presenza di fabbricati costruiti in forza del Piano Regolatore vigente.

Proposta:

Lasciare invariata la perimetrazione del PRG vigente. La ridefinizione del perimetro del centro storico, così come indicato nelle direttive del Consiglio Comunale del 12.07.2012, dovrà essere apportata in funzione della valenza storica, architettonica e/o urbanistica dei singoli edifici o isolati e facendo riferimento al Piano al Piano Paesaggistico, attenzionando l'area del centro storico con presenza di grotte sotterranee. Dovranno essere inserite previsioni atte ad incentivare e regolamentare il settore del commercio e la localizzazione delle piccole e medie strutture di vendita nel centro storico.

ZONA "B4" – AREA URBANA PARZIALMENTE INTERESSATA DA FENOMENI DI ABUSIVISMO EDILIZIO

Nello schema di massima proposto vengono mappate come aree interessate da fenomeni di abusivismo anche aree non ancora edificate quali quelle retinate con colore grigio chiaro e perimetro marrone.

Proposta:

Individuare in modo dettagliato le aree interessate da tale fenomeno utilizzando il retino appropriato per l'individuazione di tali zone.

ZONA "C1" – ZONA URBANA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE

Nella individuazione delle aree ricadenti in zona C non sono stati inserite alcune zone già lottizzate.

Proposta:

Ridefinizione della zona di espansione C1 anche in funzione delle lottizzazioni per le quali sono state già approvate con eventuale revisione del sistema di viabilità.



ZONA "C2" – ZONA URBANA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE EDILIZIA – bassa densità

Nella individuazione delle aree ricadenti in zona C non sono stati inserite alcune zone già lottizzate.

Proposta:

Ridefinizione della zona di espansione C2 in funzione delle lottizzazioni per le quali sono state approvate ed eventuale revisione del sistema di viabilità.

ZONA "C3" – RESIDENZA STAGIONALE DI MARGINE URBANO

Nello schema di massima del PRG vengono eliminate le zone C3

Proposta:

Riproposizione e/o rielaborazione della zona C3, in funzione delle lottizzazioni già approvate e così come indicato dal Consiglio Comunale 12.07.2012 in funzione di quanto già individuato nel PRG vigente limitando eventualmente tali aree solo a quelle che si trovano a ridosso del centro abitato. Revisione del sistema di viabilità.

ZONA "C4" – RESIDENZA STAGIONALE

Nello schema di massima del PRG vengono eliminate le zone C4.

Proposta:

Rielaborazione della zona C4 così come indicato dal consiglio Comunale del 12.07.2012:

- in funzione di quanto già previsto dal PRG vigente;
- in funzione delle richieste avanzate dai proprietari di terreni ricadenti nelle stesse zone omogenee C4, distanti dal centro abitato, che ne chiedono la modifica in zona agricola "E - Verde Agricolo" poiché tali aree non risultano servite da opere di urbanizzazione primaria;
- limitando eventualmente tali aree solo a quelle che si trovano a ridosso al centro abitato
- alle lottizzazioni per le quali sono state già approvate.

Si chiede tuttavia di valutare la possibilità di riproporre tali zone "C4" in zona omogenea "E1 – edilizia destinata a residenza stagionale" previa verifica delle caratteristiche territoriali e urbanistiche, atteso che risultano uguali i parametri urbanistici proposti nello schema di massima del nuovo PRG.

Risulta necessario inoltre revisionare il sistema di viabilità così come indicato nelle direttive dal Consiglio Comunale in data 12.07.2012.

VERDE COMPLEMENTARE DELLA RESIDENZA "Vc"

Nel nuovo schema di massima del PRG proposto vengono individuate diverse zone a verde complementare per le quali sembrerebbe urbanisticamente non motivata la loro individuazione.

Proposta:

Eliminazione di tali aree. Se progettualmente giustificate potranno mantenersi solo alcune aree strettamente necessarie ad armonizzare il contesto urbanistico, individuandole eventualmente tra le aree soggette ad esproprio, nel vigente PRG, per le quali non viene riproposta l'attuale destinazione urbanistica.



VERDE PERTINENZIALE -"vp"

Nel nuovo schema di massima del PRG proposto vengono individuate, in maniera non omogenea, diverse zone a verde per le quali non risulta urbanisticamente giustificata la loro individuazione.

Proposta:

Eliminazione di tali aree trasformando la loro destinazione secondo la zona omogenea prevalente come attualmente previsto nel PRG vigente.

Inoltre si dovrà tenere conto

• zone a verde:

- Va, vs, vi, pu, vam dovranno essere sintetizzate e previste solo quelle aree strettamente necessarie ad armonizzare il contesto urbano.

• Fascia di rispetto cimiteriale:

- Verifica ed eventuale ripermetrazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

• Fascia di rispetto tutela di fiumi, torrenti, corsi d'acqua:

- Verifica ed eventuale ripermetrazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

• Area di interesse archeologico.

- Verifica ed eventuale ripermetrazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

• Faglie – Fascia di pericolosità iniziale:

- Verifica ed eventuale nuova individuazione delle aree da sottoporre a vincolo di pericolosità iniziale dovuta alla presenza di discontinuità tettonica secondo quanto riportato nella relazione geologica del PRG.

• Fascia di rispetto delle fonti di approvvigionamento idrico – aree di salvaguardia:

- Verifica ed eventuale nuova individuazione delle aree da sottoporre a vincolo delle fonti di approvvigionamento idrico – aree di salvaguardia secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito e del Piano Regionale.

• Lottizzazioni:

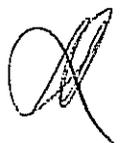
- Verifica delle lottizzazioni per le quali sono state già approvate nelle varie zone omogenee.

• Piano Triennale OO. PP.:

- Inserire lo OO.PP. del Piano Triennale

• Elaborati:

- Il piano rielaborato dovrà contenere gli elaborati minimi imprescrittibili costitutivi dello schema di massima del piano regolatore generale compreso un quadro schematico delle norme di attuazione.



Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA Roberta Di Salvo

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. PIETRO AMOROSIA

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte lì _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte lì _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Carmelo Alaimo

